



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 16/10/2014**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 25 settembre 2014, n. 272

PSR 2007-2013 Mis. 227, Az.3 “realizzazione di percorsi naturalistici all’interno della Riserva regionale Pianelle ed in loc. Carpari e Ortolini” in agro di Martina Franca (TA) Proponente: Comune di Martina Franca - Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID\_4821.

L’anno 2014 addì 25 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell’Assessorato alla Qualità dell’ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell’istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Il Dirigente  
del Servizio Ecologia

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 2464/2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007 - 2013 nelle aree "a bosco e a macchia"

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. n. 7103 del 15.07.2013 del Servizio Ecologia, il Comune di Martina Franca, nella persona del Sindaco dott. Francesco Ancona, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;

- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. n. 8591 del 16/09/2013, chiedeva al Comune proponente di trasmettere documentazione tecnica integrativa e, rilevando che sia il Bosco delle Pianelle che quello in loc. Carpari sono interessati dalla presenza di impluvi di cui all'art. 10 delle NTA del P.A.I. dell'AdB e che il Bosco delle Pianelle è Riserva Naturale Orientata Regionale, lo invitava a regolarizzare l'istanza in oggetto trasmettendo all'Autorità di Bacino regionale, la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza e di rimettere il proprio parere ai sensi dell'art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii., in qualità di Ente di gestione provvisoria della RNOR "Bosco delle Pianelle";

- l'Autorità di Bacino, con nota proprio prot. n. 1898 del 14.02.2014, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 2669 del 14.03.2014, chiedeva al Comune di ritrasmettere gli elaborati di progetto in formato cartaceo sottoscritti dai tecnici;

- con nota in atti al prot. n. 3593 del 10/04/2014 del Servizio Ecologia, l'UTC del Comune di Martina Franca, nella persona del Dirigente Ing. Giuseppe Mandina, comunicava l'indizione per il giorno 15 aprile 2014 della Conferenza di Servizi ex L. 241/90, art. 14, al fine di acquisire in tale sede pareri, determinazioni, nulla osta e assensi, comunque denominati, da parte delle Amministrazioni coinvolte nell'ambito della procedura di che trattasi;

- questo Ufficio, con nota prot. n. 3875 del 17/04/2014, rilevando che quanto trasmesso dall'Amministrazione proponente in allegato alla nota di convocazione della CdS, non ricomprendeva alcuna delle integrazioni richieste dal medesimo con nota prot. 8591 del 16/09/2013 e che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 6 c.4) e 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., i pareri dell'Ente di gestione provvisoria della RNOR "Bosco delle Pianelle" e dell'AdB sono propedeutici e necessari al procedimento in atto, invitava nuovamente l'UTC a perfezionare l'istanza prot. n. 7103 del 18/07/2013 e a trasmettere i pareri eventualmente già acquisiti in sede di CdS del 15.04.2014 da parte dell'Ente parco e dell'Autorità di Bacino;

- l'Autorità di Bacino, con nota proprio prot. n. 4865 del 15.04.2014, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 4090 del 24.04.2014, chiedeva al Comune di trasmettere l'ubicazione di tutte le opere previste anche su supporto informatico, in formato shape file georiferito nel sistema UTM WGS84 fuso 33;

- con nota acquisita al prot. n. 4612 del 14.05.2014 del Servizio Ecologia, l'UTC del Comune proponente trasmetteva il verbale della CdS del 15.04.2014 con i relativi allegati convocando contestualmente CdS conclusiva per il giorno 5 maggio 2014;

- l'Autorità di Bacino, con nota proprio prot. n. 5389 del 30.04.2014, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 4996 del 27.05.2014, rilevando dall'esame degli elaborati prodotti che gli interventi

proposti ricadono in gran parte in aree di cui agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI, ai fini del rilascio del richiesto parere di conformità al PAI, chiedeva al Comune di produrre uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica;

- con successiva nota proprio prot. n. 8703 del 10.07.2014, acquisita in atti al prot. n. 6805 del 18.07.2014, l'AdB notificava il proprio parere di compatibilità al PAI;
- l'UTC del Comune di Martina Franca, con nota acquisita al prot. n. 7556 del 20.08.2014 del Servizio Ecologia, riscontrava le note prott. n. 8591 del 16.09.2013 e n. 3875 del 17.04.2014 dello scrivente;
- successivamente, il medesimo UTC, con nota in atti prot. n. 8155 del 19/09/2014, sollecitava l'espressione del parere di competenza al fine di poter avviare le relative procedure di gara, attesa l'imminente scadenza della proroga di inizio lavori concessa dal responsabile della misura 227 della regione Puglia.

PREMESSO altresì che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il progetto, denominato "realizzazione di percorsi naturalistici all'interno della Riserva regionale Pianelle ed in loc. Carpari e Ortolini" proposto nel Comune di Martina Franca dalla medesima Amministrazione comunale, partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 227 azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013;
  - ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
  - con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Oggetto della presente istruttoria è il progetto, redatto in adesione all'azione 3 della Mis. 227 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, per la realizzazione di sentieri naturalistici (percorsi vita) all'interno di n. 3 aree boscate di proprietà comunale:

- A. Riserva Naturale Regionale Orientata Bosco delle Pianelle, nelle compagini costituite dalle leccete ed individuata al Fg. 186 p.lla 3 ed al Fg. 160 le p.lle 6 e 9;
- B. Bosco Ortolini, su cui vegeta una fustaia di Fragno e Roverella in misura minore, di superficie pari a Ha 2.49.27 ed allibrato catastalmente al Fg.111 p.11a 65;
- C. Bosco Carpari su cui vegeta un bosco di Fragno di superficie pari a Ha 1, 84 circa ed individuato al Fg. 52 p.11e 419, 511 e 512.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto nell'elab. "Relazione Tecnica" in atti in riferimento alle opere a farsi, distinti per aree d'intervento:

- A) Nelle Riserva Naturale Regionale Orientata Bosco delle Pianelle si intendono realizzare n. 4 percorsi naturalistici (percorso vita) (omissis). Per poter realizzare le suddette opere verranno utilizzati dei viali sterrati già presenti nell'area, che saranno utilizzati per una larghezza di circo 2,5-3 m. I percorsi vita verranno delimitati su entrambi i lati (salvo casi particolari, dettagliati nell'elaborato planimetrico) da una

staccionata in paletti di castagno, costruita con pali incrociati da 2,00 m del diametro di 10-12cm trattati con prodotti impregnanti. Il tracciato sarà realizzato sfruttando il viale sterrato presente. La realizzazione dell'opera non comporterà interventi selvicolturali. Non vi sarà nessuna variazione di quota del livello del terreno lungo il tracciato. Il percorso sarà provvisto di n.4 Bacheche divulgative delle dimensioni di cm. 100 x 140 posizionati all'inizio di ogni percorso. (Omissis). Saranno inoltre installati n. 8 poster tematici cm 70 x 100 su palo di castagno, (omissis). Devono inoltre essere dettagliate le norme di comportamento da osservare per ridurre al minimo il danneggiamento degli elementi dell'area ed i comportamenti proibiti. Saranno inoltre installate n. 10 tabelle monitorie. Lungo i percorsi verranno posizionate complessivamente n. 30 panchine e n. 30 cestini porta rifiuti. Gli elementi di arredo (panchine e cestini porta rifiuti) verranno posizionati in zona d'ombra su spazi già presenti, liberi da vegetazione. Nell'area localizzata nei pressi della "Casina del Custode" (Fg. 186 p.IIa 3) verranno posizionati n. 3 portabiciclette e nelle vicinanze, nell'area pic-nic verranno posizionati n. 20 tavoli pic-nic e n. 11 cestini portarifiuti. L'intervento di miglioramento del bosco in oggetto riguarderà anche la realizzazione di un'area dedicata ai bambini, così come indicata nell'elaborato tecnico. Detta area si presenta particolarmente idonea all'uso per le sue caratteristiche pianeggianti, con un giusto grado di copertura dello strato arboreo e quasi priva di sottobosco. In tale area verranno posti in opera n. 3 giostre su molla, n. 1 sartia a cavalletto, n. 2 casetta di legno, n. 1 ponte mobile, n. 1 tunnel in listoni di legno, n. 1 asse di equilibrio, n. 1 giostra rotonda e n. 1 palestra esagonale.

La Riserva Naturale Regionale Orientato Bosco delle Pianelle presenta un fontanile (foggia) di particolare pregio denominata "Foggia Lama Cupa" dove con il presente progetto si intende intervenire per ripristinarne la funzionalità.

B) All'interno del bosco in località Ortolini si provvederà a realizzare una staccionata perimetrale ad un'area particolarmente pianeggiante nella quale saranno posizionati n. 10 panchine e n. 10 cestini porta rifiuti. La stessa area sarà dotata di 8 tavoli pic-nic e in una zona un'area giochi per bambini composto da n. 3 giostre su molla, n. 1 sartia a cavalletto, n. 1 casetta di legno, n. 1 ponte mobile, n. 1 tunnel in listoni di legno, n. 1 asse di equilibrio, n. 1 giostra rotonda e n. 1 palestra esagonale. All'interno dell'area un viale sterrato esistente verrà attrezzato a percorso naturalistico delimitato da una staccionata su entrambi i lati e arredato con n. 15 panchine e 15 cestini portarifiuti. Nell'area verranno opportunamente installate n. 2 Bacheche divulgative delle dimensioni di cm. 100 x 140.

C) Nel bosco in località Carpari verrà posizionato una staccionata (così come riportato nell'elaborato planimetrico allegato), n. 5 panchine, n. 11 cestini portarifiuti, n. 4 tavoli pic-nic, n. 2 portabiciclette. Nella stessa area verrà realizzata un'area giochi per bambini composta da n. 3 giostre su molla, n. 1 sartia a cavalletto, n. 1 casetta di legno, n. 1 ponte mobile, n. 1 tunnel in listoni di legno, n. 1 asse di equilibrio, n. 1 giostra rotonda e n. 1 palestra esagonale. Verranno posizionati infine n. 2 poster tematici cm 70 x 100 su palo di castagno."

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P delle aree di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva la presenza di:

A) Riserva Naturale Regionale Orientata Bosco delle Pianelle:

- corsi d'acqua: Lama c/o mass. Pianelle;
- ATE di valore "B";
- ATD "bosco";
- ATD "oasi di protezione";
- ATD "biotopo - sito naturalistico": Bosco delle Pianelle;
- vincolo idrogeologico;
- Zona trulli

B) Bosco Ortolini:

- ATE di valore "B";
- ATD "bosco";
- Zona trulli

D) Bosco Carpari:

- ATE di valore "B";
- Zona trulli

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

A) Riserva Naturale Regionale Orientata Bosco delle Pianelle:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Lame e gravine (Grav. Loc. Pianelle);
- UCP - Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m) [Gravino presso Mass.a Pianelle]
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 -Componenti botanico - vegetazionali

- BP - Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Boschi (RNOR "Bosco delle Pianelle)
- UCP -Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di sud-est)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade panoramiche (SS 581 TA)

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli

Figura territoriale: Boschi di Fragno

B) Bosco Ortolini:

6.2.1-Componenti botanico - vegetazionali

- BP - Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m)
- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale

6.3.1- Componenti culturali ed insediative

- UCP - Paesaggi rurali (Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Truffi)

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli

Figura territoriale: Valle d'Itria

C) Bosco Carpari:

6.2.1-Componenti botanico - vegetazionali

- BP - Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici  
- UCP -Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgio di sud-est)

6.3.1- Componenti culturali ed insediative

- UCP - Paesaggi rurali (Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli)

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli

Figura territoriale: Valle d'Itria

Le aree boscate d'intervento, fatta eccezione per il bosco in loc. Ortolini che vi dista 280 m circa, rientrano nel perimetro del SIC "Murgia di Sud - Est", cod. 179130005, estesa 64.700 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgta/frtaran/fr005ta.htm>

#### CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Il paesaggio presenta lievi ondulazioni e ha un substrato di calcarenite pleistocenica stratificato sul calcare cretacico. Aree boschive con prevalenza di querceti a *Quercus trojana* in buone condizioni vegetazionali con presenza di aree boschive sempreverdi (leccio) ed esempi di vegetazione a *Ostrja* e *Carpinus*. Inoltre vi è la presenza di formazioni con *Quercus virgiliana*.

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (\*) 5%

Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%

Querceti di *Quercus trojana* 20%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

Foreste di *Quercus ilex* 10%

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*, *Elaphe situla*, *Testudo hermanni*, *Bambina variegata* Invertebrati: *Melanargia orge*

(\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

#### VULNERABILITA'

Le aree boschive suddette sono in condizioni discrete, ma risultano facilmente vulnerabili se sottoposte a ceduzioni troppo drastiche ed a pascolamento eccessivo. Problemi di alterazione del paesaggio umanizzato per edificazione e macinatura pietre

#### CONSIDERATO che:

l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota proprio prot. n. 8703 del 10.07.2014, acquisita al prot. n. 6805 del 18.07.2014 del Servizio Ecologia, riteneva "la proposta progettuale compatibile con le previsioni del P.A.I. approvato con le seguenti prescrizioni, la cui verifica (in termini di ottemperanza) è demandata al responsabile Unico del Procedimento:

1. durante la permanenza dei cantieri si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolare in relazione alle condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza

- creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;
2. nei punti di intersezione della viabilità esistente con il reticolo idrografico e nel tratto in cui si sviluppa in sub parallelo con lo stesso, mancando le verifiche idrauliche, dovrà essere predisposta a cura dell'Amministrazione Comunale un adeguato piano di protezione civile che tenga conto delle emergenze dovute a piogge anche modeste, inoltre dovrà essere predisposta opportuna segnaletica finalizzata ad avvertire gli utenti della pericolosità del luogo;
  3. nella Riserva Naturale Orientata Bosco delle Pianelle la sostituzione e/o integrazione di arredi posizionati nelle aree soggette alle prescrizioni degli artt. 6 e 10 dovrà essere fatta delocalizzandoli al di fuori delle stesse ossia posizionandoli al di fuori del buffer di 150 m dall'asse del reticolo;
  4. nel Bosco Carpari l'ubicazione dell'arredo è vincolata alla sicurezza idraulica dell'area che dovrà essere determinata con opportuna verifica idraulica come peraltro richiesto con la suddetta nota prot. n. 5389 del 30/04/2014;
  5. la riparazione o la sostituzione della staccionata, nelle aree soggette alle prescrizioni degli artt. 6 e 10, dovrà tener conto delle forze di trascinamento dovute al transito di piena bicentenario che potrebbero esser causa dello scalzamento alla base delle opere.”
- l'UTC del Comune di Martina Franca acquisiva nella CdS del giorno 15 aprile 2014 il parere favorevole del Direttore della RNOR “Bosco delle Pianelle”, Ing. Giuseppe Mandina;
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di seguito riportate; la Provincia di Taranto ed il Comune di Martina Franca, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC “Murgia di Sud - Est”, cod. 1T9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. per quanto riguarda le opere previste nella RNOR “Bosco delle Pianelle”, con particolare riferimento al posizionamento di doppia staccionata lungo i percorsi preesistenti, di n. 20 tavoli e n. 11 cestini portarifiuti nell'area pic-nic, poiché dalla documentazione fotografica prodotta risulta che detti percorsi e detta area sono già dotati di staccionate, tavoli con panchine e bacheche esplicative, ancorché in cattivo stato di conservazione, si ritiene più sostenibile da un punto di vista ecologico, tecnico ed economico, intervenire con la riparazione di quanto già esistente e con una riduzione del numero degli arredi per i quali è possibile accorpate la funzione;
2. la realizzazione delle opere è vietata durante la fase di riproduzione dell'avifauna ovvero nel periodo compreso tra il 15 marzo ed il 15 luglio;
3. i percorsi proposti dovranno essere realizzati solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati già esistenti, senza comportarne modifiche in larghezza;
4. non deve essere tagliata la vegetazione arboreo-arbustiva presente;
5. la localizzazione delle aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geo-morfo-idrogeologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;
6. i percorsi e le aree attrezzate dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
7. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
8. i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;

9. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;
  10. i percorsi naturalistici dovranno adeguarsi a quanto disciplinato dalle normative nazionali e regionali in materia di escursionismo, in particolare alla L.R. 21/2003 "Disciplina delle attività escursionistiche e reti escursionistiche della Puglia" e alle conseguenti "Linee guida per la realizzazione dei sentieri della rete escursionistica pugliese";
  11. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
  12. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informarne, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dando loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare, tra cui:
    - evitare schiamazzi;
    - evitare disturbo alla fauna presente in bosco;
    - non abbandonare rifiuti.
  13. siano rispettate le prescrizioni dell'Autorità di Bacino della Puglia, contenute nel parere proprio prot. n. 8703 del 10.07.2014, che qui s'intendono integralmente richiamate;
  14. dovrà essere garantita in fase di esercizio un'adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;
  15. il restauro della foggia dovrà essere realizzato con materiale lapideo tipico della zona;
  16. le operazioni di ripristino dovranno essere condotte senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali;
  17. le specie arboree adiacenti al manufatto potranno essere solo eventualmente spalcate onde consentire alle maestranze di lavorare in sicurezza.
- Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

#### Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

#### "COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, il Dirigente del Servizio Ecologia

#### DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto denominato "realizzazione di percorsi naturalistici all'interno della Riserva regionale Pianelle ed in loc. Carpari e Ortolini" proposto nel Comune di Martina Franca dalla medesima Amministrazione comunale ed incluso nell'istanza di adesione alla Misura di finanziamento 227 azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;



- di precisare che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo;
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, all'Amministrazione proponente, Comune di Martina Franca;
  
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  - al responsabile della Mis. 227 del Servizio Foreste;
  - alla Provincia di Taranto;
  - al Corpo Forestale dello Stato (Comando P.le di Taranto);
  
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli

---